



COSA SUCCEDDE NELLA NOSTRA STUFA?

Il ciclo di combustione del legno che mettiamo in stufe e caminetti, può essere suddiviso in tre fasi:

1. **Essiccazione.** Raggiunta la temperatura di circa 100°C il legno si essicca, si ritira e compaiono fessure e crepe. Evapora il vapore acqueo.
2. **Degassificazione.** Il legno sprigiona gas infiammabili che bruciano ad una temperatura compresa tra i 100°C e i 300°C.
3. **Combustione.** Dopo la combustione delle parti volatili, brucia la parte restante del legno, senza formazione di fuliggine, a temperature che possono raggiungere gli 800°C. Tale fase si può riconoscere dalla comparsa di piccole fiammelle quasi trasparenti.

Pertanto le condizioni per avere una buona combustione sono le seguenti:

- Avere una stufa adatta alla combustione del legno;
- Utilizzare legna secca e non trattata;
- Bruciare pezzi di legno di grandezza adeguata;
- Assicurare che il tiraggio sia sufficiente. Controllare la qualità della combustione nella propria stufa è relativamente semplice, basta prestare attenzione ad alcuni segnali:

Buona combustione	Cattiva combustione
fumo quasi invisibile	fumo denso all'uscita dal camino, di colore da giallo a grigio scuro
nessun odore	formazioni di cattivi odori a causa delle sostanze nocive
cenere grigio chiaro o bianca	cenere scura e pesante, testa del camino sporca di nero
poca fuliggine nei camini, basso consumo di combustibile	notevole consumo di combustibile
fiamme blu o rosso chiaro	fiamme rosse o rosso scuro



Controllo Cenere

Buona combustione

Cattiva combustione

[Caratteristiche informative \(pdf - 112 kB\)](#) [Vai alla pagina](#)
dal sito: [Associazione Promotori dell'Artigianato del Bolzano \(http://www.apabz.it\)](http://www.apabz.it)